



Borghetto S. Spirito, li 02/09/2026

In data odierna, alle ore 10.30, c/o l'Ufficio S.U.A.P. di Questo Comune, si riunisce in seconda convocazione la Commissione nominata con Determinazione nr. 556 del 03/08/2026 costituita a seguito della emanazione del bando pubblico indetto con Determinazione nr. 956 del 30/12/2025, finalizzato alla erogazione di contributi a fondo perduto per l'apertura di nuove attività commerciali in forma di esercizio di vicinato e di nuovi pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande all'interno dei locali sfitti di particolari zone del territorio comunale.

Sono presenti all'incontro:

- il Geom. Sergio GUARISCO, Responsabile del Servizio Edilizia Privata – Urbanistica, Demanio Marittimo e S.U.A.P. del Comune di Borghetto S. Spirito, in qualità di Presidente;
- il Rag. Carlo STAGLIANO, Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile ufficio ragioneria del Comune di Borghetto S. Spirito, in qualità di Membro Esperto;
- la Dr.ssa Francesca PICASSO Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile ufficio personale del Comune di Borghetto S. Spirito, in qualità di Membro Esperto;

Partecipa alla riunione la Dr.ssa Veruska GARELLA, Istruttore Amministrativo Contabile in servizio c/o il Servizio S.U.A.P. del Comune di Borghetto S. Spirito, con funzione di Segretario verbalizzante.

Preliminarmente i Membri Esperti della Commissione relazionano al Presidente di avere verificato, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, le condizioni di ammissibilità dell'Istanza nr. 2, la cui valutazione era rimasta in sospeso nella prima seduta a seguito della intervenuta variazione della titolarità dell'attività in conseguenza ad una cessione di ramo di azienda.

Sul punto Entrambi concordano sull'improcedibilità dell'istanza in quanto l'intervenuta cessione di ramo di azienda integra la violazione dell'obbligo prescritto dall'art. 9 del bando, che impone al "beneficiario" del contributo di mantenere aperta l'attività per almeno 3 (tre) anni decorrenti dalla data di avvio regolare e per almeno 10 mesi all'anno.

Per quanto agli atti dell'Ufficio S.U.A.P., infatti, non solo l'attività per cui viene richiesto il contributo è stata trasferita ad un soggetto terzo a meno di un mese dalla presentazione dell'istanza (violando così l'obbligo di mantenimento in capo al beneficiario, coincidente con l'istante, per almeno un triennio), ma l'atto pubblico di trasferimento di ramo di azienda è stato addirittura sottoscritto tra le parti il giorno antecedente la presentazione dell'istanza, con la conseguente perdita, in capo al dante causa / istante, del titolo e dei requisiti per la presentazione della domanda di contributo.

L'istanza risulta inoltre carente del requisito previsto dal combinato disposto dell'art. 1 e dell'art. 5 c. 3 punto 2. (nuova attività avviata in locali sfitti da non meno di 12 mesi), considerato che trattasi di attività acquisita in subingresso – quindi con continuità – con il precedente titolare, in locali da quest'ultimo utilizzati fino al momento della cessione dell'azienda.



Per le motivazioni sopra esposte l'Istanza nr. 2 viene dichiarata definitivamente inammissibile ed esclusa dalla procedura valutativa.

Si passa, quindi, alla verifica preliminare della sussistenza in capo alle istanze ammesse dei requisiti previsti dal combinato disposto dell'art. 1 e dell'art. 5 c. 3 punto 2. del bando, ovvero:

- che le attività siano state avviate in locali sfitti che abbiano accesso e vetrine al piano strada e che siano affacciati su vie, strade, piazze e spazi pubblici del territorio comunale situati in via prioritaria nella zona del centro storico cittadino come individuato nel P.R.G. approvato con Decreto Presidente della Giunta Regione Liguria nr. 198 del 28.02.1978 nonché, a seguire, in Piazza Indipendenza, Via Dante e Piazza Libertà;
- che non si tratti di trasferimenti nelle zone agevolate di cui al punto precedente di attività già esistenti su altra parte del territorio comunale;
- che non si tratti di casi di chiusura e riapertura della medesima attività già avviata in una delle zone tutelate;
- che si tratti di locali sfitti in quanto una eventuale precedente attività svolta nei medesimi non sia stata chiusa da meno di dodici mesi rispetto alla data del bando.

Sia l'istanza nr. 1, sia l'Istanza nr. 3 integrano i requisiti prescritti dal combinato disposto dell'art. 1 e dell'art. 5 c. 3 punto 2., poiché – previa verifica con gli Uffici S.U.A.P., Tributi ed Edilizia Privata – trattasi di nuove attività avviate in locali non utilizzati da almeno 12 mesi.

Successivamente vengono analizzati nel dettaglio i preventivi a prezzi unitari prodotti in allegato all'Istanza nr. 1 ed all'Istanza nr. 3, rielaborati secondo lo schema dettagliato richiesto al termine della prima seduta, nel quale, per ognuno di essi, sono stati evidenziati:

- il nominativo dell'acquirente
- il nr. della fattura
- la data della fattura
- il soggetto emittente fattura
- la descrizione del prodotto
- la quantità di prodotto acquistato
- il prezzo unitario/totale del prodotto IVA esclusa
- la percentuale di IVA applicata in fattura
- il prezzo totale IVA inclusa
- l'importo totale della fattura.

Per ogni fattura viene verificata la corrispondenza tra quanto indicato sulla medesima ed il predetto schema e determinato l'importo finanziabile, corrispondente al prezzo unitario/totale IVA ESCLUSA della merce acquistata.

In base a quanto disposto dall'art. 7 del bando – rubricato “ENTITÀ DEL CONTRIBUTO” - fino ad esaurimento delle risorse disponibili, anche in base alle domande ritenute ammissibili, per ogni soggetto richiedente si dispone l'erogazione di un contributo economico a fondo perduto pari al 60% delle spese documentate e comunque, in ogni caso, non superiore ad un massimo di € 20.000.



Per quanto attiene l'Istanza nr. 1 vengono prese in considerazione le fatture presentate in allegato all'istanza e non già dichiarate inammissibili nella seduta del 11/08/2026.

In esito alla verifica la spesa totale IVA ESCLUSA riconosciuta ammonta ad € 1.580,74.

Ne consegue che, applicata alla predetta cifra la percentuale massima di rimborso stabilita dal bando (pari al 60%), l'importo finanziabile ammonta ad € 948,44.

Per quanto attiene l'Istanza nr. 3 vengono prese in considerazione tutte le fatture prodotte, in quanto già dichiarate ammissibili nella seduta del 11/08/2026.

In esito alla verifica la spesa totale IVA ESCLUSA riconosciuta ammonta ad € 31.799,99.

Ne consegue che, applicata alla predetta cifra la percentuale massima di rimborso stabilita dal bando (pari al 60%), l'importo finanziabile ammonta ad € 19.080,00.

Successivamente vengono attribuiti a ciascuna istanza i punteggi ricavati dall'applicazione dei "CRITERI DI VALUTAZIONE" definiti dall'art. 11 del bando.

All'Istanza nr. 1 vengono assegnati 61 punti con riferimento alle caratteristiche dell'attività + 10 punti per la premialità femminile + 0 punti per la premialità under 40, per un totale di 71 punti.

All'Istanza nr. 3 vengono assegnati 66 punti con riferimento alle caratteristiche dell'attività + 10 punti per la premialità femminile + 0 punti per la premialità under 40, per un totale di 76 punti.

Poiché entrambe le istanze, con esclusione dei punti totalizzati per le premialità under 40 e femminile, raggiungono il punteggio minimo di 45 punti stabilito dall'art. 11 c. 5, la Commissione dichiara che entrambe possono accedere al contributo nei limiti sopra evidenziati, ovvero:

- **contributo di € 948,44 per l'Istanza nr. 1**
- **contributo di € 19.080,00 per l'Istanza nr. 3.**

Tuttavia, poiché i documenti di pagamento prodotti non risultano essere fatture elettroniche, né sono state fornite le attestazioni di pagamento a comprova dell'effettivo esborso sostenuto, il Commissario Esperto Rag. Stagliano avanza espressa richiesta di acquisizione di regolare documentazione fiscale (fatture elettroniche) e di copia delle ricevute di pagamento, subordinando l'esito positivo della procedura all'accertamento della regolarità fiscale.

Gli altri Commissari concordano sul punto ed incaricano il Segretario di Commissione di inviare a ciascun istante una formale richiesta di esibizione della ulteriore documentazione fiscale richiesta.

La seduta viene sospesa alle ore 13.15.



COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO

(Provincia di Savona)

UFFICIO SUAP E COMMERCIO

UNI EN ISO 14001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
AMBIENTALE CERTIFICATO

Sergio Guarisco
28.09.2026 16:13:58
GMT+02:00

Il Presidente della Commissione
Geom. Sergio Guarisco

DOCUMENTO INFORMATICO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 20 E 21 DEL D.LGS. N. 82/2005

Il Membro Esperto
Rag. Carlo Stagliano

FIRMA AUTOGRAFA SOSTITUITA A MEZZO STAMPA, AI SENSI DELL'ART 3 COMMA 2 DEL D.LGS. 39/1993

Il Membro Esperto
Dr.ssa Francesca Picasso

FIRMA AUTOGRAFA SOSTITUITA A MEZZO STAMPA, AI SENSI DELL'ART 3 COMMA 2 DEL D.LGS. 39/1993

Il Segretario della Commissione
Dr.ssa Veruska Garella

FIRMA AUTOGRAFA SOSTITUITA A MEZZO STAMPA, AI SENSI DELL'ART 3 COMMA 2 DEL D.LGS. 39/1993